

Castelvetrano 20/02/2018

Caro amico,

sono io. La tua amica Bottiglia. O forse mi chiamavo così prima di iniziare la trasformazione regalatami dalla raccolta differenziata.

Oggi volevo parlarti dell'importanza del riciclaggio.

Il materiale di cui sono fatta, ovvero la plastica, è una risorsa molto importante, che può essere riutilizzata più e più volte. Gli umani pensano che mettere ogni rifiuto nel bidone corretto sia una cosa inutile, uno spreco di tempo, ma non è così, infatti, facendo la raccolta differenziata, gli oggetti possono trasformarsi in qualcosa di utile e riutilizzato anche quotidianamente.

Un po' di tempo fa, sono stata abbandonata da un bambino, che una volta finita l'acqua che si trovava al mio interno, ha pensato che non sarei servita più a niente. Così è successo anche alle mie simili e ho riflettuto sul fatto che esistono persone superficiali e distratte. Tutti mi disprezzavano, facevano finta che non ci fossi, mi calpestavano. Fino a quando un altro bambino che ama l'ambiente e sostiene la raccolta differenziata, mi ha presa tra le mani e mi ha portata in uno di quei posti dove tutti amano la natura e la rispettano, ovvero i centri per il riciclo. Ho notato che in quel posto c'erano pochissimi altri imballaggi in plastica... che tristezza, ancora oggi, molte persone non si impegnano per il pianeta... molti giovani non ricevono un'educazione adeguata in merito alla possibilità di salvare dai rifiuti il nostro splendido mondo!

Da bottiglia impilata nello scaffale del supermercato, ho sentito delle persone che parlavano della spazzatura che sommergeva Castelvetrano, del poco rispetto per la raccolta differenziata e che i centri abilitati sembrano essere non funzionanti da tempo. I cassonetti resi invisibili da tutta la spazzatura che li circonda spesso vengono bruciati da cittadini ignoranti causando danni irreparabili per la natura. In questo modo altre allo spreco di materiali tranquillamente riutilizzabili, vengono emanate nell'aria sostanze dannose alla salute. Sentendo questi discorsi mi sono rattristata, ho pensato a quanti imballaggi vengono gettati nel luogo sbagliato, per poi non essere più utilizzabili.

Il mio viaggio, fortunatamente, è stato un altro... scrivo questa lettera, dopo aver partecipato al percorso di rinascita avviato con la raccolta differenziata. Grazie a quel bambino io e altri miei simili, abbiamo avuto l'onore di diventare qualcosa più amato dalla gente. Io, in particolare, dopo la mia trasformazione, sono stata portata in un negozio di vestiti, sotto forma di maglioncino in pile.

Caro amico, ho scritto questa lettera per raccontarti una storia nuova che profuma di rispetto, attenzione e generosità. Con queste parole spero di averti fatto capire che il riciclaggio è una cosa seria e tutti dobbiamo adoperarci per salvaguardare il nostro pianeta. Spero che tu decida di essere come quel bambino che mi ha raccolta!

Buon lavoro

La tua amica Plastica